

## Bus, ritocchi agli orari per agevolare gli alunni

► Una modifica pure tra Noale e Mirano con nuova fermata

### DOLO

L'Avm/Actv comunica che dal 1. febbraio verranno apportate alcune modifiche al servizio extraurbano che interesseranno in particolare la Riviera. All'interno della linea 53E sarà soppressa la corsa scolastica delle 14.43 che sinora collegava Dolo a Venezia. Verrà istituita una nuova corsa alle 16.40 che da Mira Lanza collegherà Venezia. La corsa delle 8.40 che in precedenza collegava Venezia a Padova, sarà limitata a Dolo nel sabato feriale. Per quanto riguarda la linea 54RE la corsa delle 12.40 verso Mestre vedrà lo spostamento della partenza da Corte a Bojon. Linea 55E, il bus delle 11.35 che parte da Dolo capolinea, diretto a Fossò, sarà anticipato, il sabato, alle 11.30 e transiterà per Dolo scuole. Per la 56E sarà introdotta una nuova corsa il sabato feriale alle 11.20 che partirà da Dolo scuole e si concluderà a Mirano sport, inoltre vi sarà una nuova corsa alle 16.15, dal lunedì al venerdì, che partirà da Dolo scuole e giungerà alla Mira Lanza. 59E: la corsa delle 11.25 in partenza

da Dolo e diretta a Mirano sarà posticipata alle 11.45. Linea 66E: la corsa delle 11.05 del sabato feriale con partenza da Dolo per Mellaredo sarà posticipata alle 11.15 con partenza da Dolo scuole mentre la corsa delle 11.32 da Mellaredo a Dolo, il sabato feriale, sarà spostata alle 11.40 il sabato feriale; la corsa delle 14.18 da Dolo a Mellaredo partirà 5 minuti più tardi. Infine, linea 67E: la corsa delle 16.15 da Dolo a Piove di Sacco sarà anticipata alle 16.10 dal lunedì al venerdì feriale e partirà da Dolo scuole mentre la corsa delle 14.50 in partenza da Mellaredo e diretta a Dolo scatterà alle 14.53.

Una modifica pure per il Miranese: la corsa della 11E delle 14.20 da Noale a Mirano scuole è anticipata alle 14.15 e limitata a Mirano, con partenza dalla nuova fermata accorpata con quella di Busitalia di via Tempesta.

L.Per.



ACTV Autobus a Dolo



## IL VICESINDACO GIUSEPPE SALVIATO

«Abbiamo già dato mandato a un tecnico di aggiornare i dati di gas e rumori, quando avremo gli ultimi valori faremo le opportune valutazioni»



Mercoledì 30 Gennaio 2019  
www.gazzettino.it

# Smog, via della Vittoria avverte: andiamo dal giudice

► Il comitato scrive a sindaca, prefetto e Zaia: «Inquinamento alle stelle»

► «Sforati tutti i limiti, anche di notte: misure o denunciemo il Comune per inadempienza»



**PROTESTA** Traffico intenso fra le vie Vittoria e Alighieri. In alto, Giuseppe Salviato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## MIRANO

L'ultimo sollecito. In via della Vittoria il comitato minaccia di adire alle vie legali se non verranno fatti rispettare i limiti di inquinamento acustico e ambientale, come avvenuto, per esempio, nella vicina via Dante nord, con il divieto di transito notturno. Maria Luisa Bortoletti, storica portavoce del comitato della contrada, ha scritto a sindaca, prefetto e presidente della Regione: «È l'ultima richiesta - avverte - si attuino misure correttive alla circolazione nel tratto di via della Vittoria per rientrare dall'illecito che riguarda i livelli di inquinamento». Il comitato fa riferimento ad alcune consulenze tecniche dell'Arpav di 5 anni fa, che hanno riconosciuto, come per via Dante, lo sfioramento dei limiti di legge previsti di notte per il traffico urbano. Secondo i residenti, il superamento ora avviene anche di giorno, non essendo diminuito, anzi aumentato, il traffico che grava tra via Villafranca e la rotonda del Ponte Nuovo. Due soluzioni proposte dal Comune, non sono giudicate sufficienti e risolutive dal comitato: «Una rotatoria tra via della Vittoria e via Villafranca provocherebbe solo il rallentamento del traffico, senza risolvere il problema dell'inquinamento, con in più problemi per l'attraversamento dei pedoni. Non vale nemmeno l'eccezione dell'indisponibilità di risorse, dato che alcuni interventi, come porre un divieto almeno nelle ore notturne, come in via Dante, è a costo zero».

## ESPOSTO

L'esposto è già sul tavolo, oltre che della sindaca Maria Rosa Pavanello, anche del presidente Luca Zaia e soprattutto del prefetto Vittorio Zappalorto. «Enti sollecitati a trovare una soluzione da oltre trent'anni - precisa Bortoletti - ora, se non ci saranno interventi immediati, provvederemo a trovare assistenza alternativa, nel caso anche davanti all'autorità giudiziaria, con sanzioni del comportamento tenuto fino a ora dal Comune». Che tuttavia non appare preoccupato: «A dicembre - fa notare il vicesindaco Giuseppe Salviato - abbiamo affidato l'incarico per l'aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica del Comune a un professionista: una volta aggiornati i limiti, si potranno fare le opportune valutazioni. Comunque non siamo noi a dire che le rotonde diminuiscono l'inquinamento: lo dicono studi specifici sulla moderazione del traffico, che individuano nelle rotatorie una soluzione perché i veicoli transitano senza soste. Per il resto già da quest'anno individueremo uno studio tecnico che elabori il Piano urbano della mobilità sostenibile».

**Filippo De Gaspari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MIRANO

### "LA GUERRA DEI ROSES"

Tutto esaurito per il nuovo appuntamento della rassegna teatrale. Giovedì 31, alle 21, "La guerra dei Roses", versione teatrale del romanzo di

Warren Adler con  
Ambra Angiolini,  
Matteo Cremon,  
Massimo Cagnina ed  
Emanuela Guaiana, diretti dal  
regista Filippo Dini. Spettacolo  
de La Pirandelliana  
co-prodotto da Goldenart e  
Artisti Riuniti. Eventuali posti  
che dovessero liberarsi  
saranno disponibili alla  
biglietteria del teatro a partire  
dalle 20. (F.Deg.)



## Solone d'argento nella corsa campestre

### ATLETICA

Ben partecipata (1350 iscritti) anche la 2. prova del Campionato di società veneto di corsa campestre. Svolta a Vittorio Veneto, nell'ondata zona Ferderl.

Il meglio piazzato dei club veneziani è risultato ancora Luca Solone (10 km: 33.41), secondo, dietro al portacolore di Atletica Belluno, Primien Manirafasha, etnia ruandese, al 5. posto nel recente cross internazionale Vallagarina.

Ma il maratoneta noalese ha costretto al 3. posto Simone Gobbo, che lo aveva preceduto al "Villa Imperiale" di Galliera Veneta. In zona medaglie pure la lidense Beatrice Casagrande (1,5 km: 6.24), terza tra le cadette, dietro Tonon e Clementi. A ridosso del podio Thomas D'Este (4. allievi), Ghassan Sabar (4. ragazzi), Angela Luise (5. Junior), Diletta Moressa (5. allieve).

In merito alle società, successi di giornata di Atl. Murano (cadette) e Biotekna Marcon (master maschile). Questi in dettaglio i più significativi piazzamenti.

**RAGAZZI:** 4. Ghassan Sabar (Audace Noale), 8. Samuel Favaretto (id.), 10. Raffaele Faronato (Ga Coin), 15. Nicodemo Desidera (Riv. Brenta).

**RAGAZZE:** 6. Alessia Minutti (Ga Coin), 9. Margherita Omodei (Riv. Brenta), 18. Denise Marinello (Jesolo Turismo), 22. Sanja Smerghetto (Atl. Murano).

**CADETTI:** 6. Tomaso Mattiuzzo (Ga Coin), 10. Alberto Ronzani (id.), 17. Francesco De Filippo (id.), 18. Tommaso Favaro (Due Torri Noale).

**CADETTE:** 3. Beatrice Casagrande (Due Torri Noale), 11. Margherita Pavan (Atl. Murano), 12. Emma Schiavon (Jesolo Turismo), 13. Alice Rosin (Atl. Murano).

**JUNIOR M.:** 32. Habtamu Augustini (Bunker Sport), 36. Nicolas Greco (Tornado Mirano), 37. Daniele Salin (Biotekna).

**JUNIOR F.:** 5. Angela Luise (Audace Noale), 18. Isabella Bozzato (Riv. Brenta).

**ASSOLUTI:** 2. Luca Solone (Biotekna), 9. Giacomo Esposito (Tornado Mirano), 32. Luca Pistorello (Biotekna).  
**ASSOLUTE:** 6. Iolanda Garavello (Ga Coin), 20. Silvia Tirron (Audace Noale), 22. Veronica Favaro (id.).

**MASTER,** vincitori di categoria: Augusta Serici (F50; Biotekna), Giorgio Zanta (M35; Biotekna), Matteo Gobbo (M40; Biotekna), Giovanni Sorgato (M55; Riv. Brenta), Giorgio Centofante (M60; Riv. Brenta).

**SOCIETÀ,** vincitrici di giornata: Atl. Murano (cadette), Biotekna Marcon (master maschile).

**Francesco Marcuglia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOALE

# “Un migrante a cena” Boom di adesioni alla proposta di Karibu

Già 60 famiglie pronte ad accogliere un ospite per una sera  
Organizzatori soddisfatti: «Un successo oltre le attese»

**NOALE.** Viste le esperienze altrove e i numeri, ci si aspettava una trentina di famiglie interessate a ospitare, per cena una sera, un richiedente asilo di Casa Karibu a Noale. Invece il gruppo è pressoché raddoppiato, tanto che sono stati coinvolti anche i cinque immigrati del Centro accoglienza straordinaria (Cas) del Comune di Salzano e i due gestiti dalla Caritas di Scorzè. Così sono state riempite date sino a maggio. Questi i numeri dell'iniziativa “Indovina chi viene a cena?”, nato per promuovere l'incontro, il dialogo e l'integrazione.

Il progetto è già stato sperimentato in giro per l'Italia e anche nella vicina Mirano, che si prepara a far partire la seconda edizione. A Noale sono pronti: l'11 febbraio, i volontari dell'associazione Karibu vedranno le famiglie inte-

ressate, daranno loro suggerimenti su cosa preparare per evitare gaffe religiose – molti sono musulmani – e poi ci saranno gli abbinamenti in base alle esigenze di ciascun nucleo, favorendo, magari, l'incontro tra chi sa parlare qualche lingua straniera.

Alla cena, parteciperanno uno o due richiedenti asilo accompagnati da un volontario-mediatore; per quest'ultima figura, considerato il numero di richieste oltre alla dozzina di Casa Karibu, si è dovuto di andare in cerca di altri, riuscendo a metterne insieme, in totale attorno ai trenta.

“Indovina chi viene a cena” ha come obiettivo quello di contribuire alla diffusione di un'informazione corretta su un fenomeno complesso come questo e favorire la costruzione di un processo di scam-

bio culturale reciproco. Nello specifico, lo scopo del progetto, è il coinvolgimento attivo della cittadinanza nel percorso d'integrazione attraverso l'incontro fra richiedenti asilo o rifugiati e comunità, nel condividere un semplice pasto.

«Attorno alla tavola, in maniera molto naturale» spiega il presidente di Karibu Galdino Cagnin «cadono tutte le barriere. Il cibo, e noi lo abbiamo sperimentato più volte, è davvero uno strumento d'integrazione, che rende più facile la comunicazione. Per questo motivo, abbiamo pensato di sfruttarlo per agevolare l'incontro. A Mirano, lo scorso anno, il progetto è stato realizzato dal Cesvitem e ha avuto successo. Ora scendiamo in campo pure noi». E i numeri sono andati oltre il previsto. —

**Alessandro Ragazzo**

 BY-NC-ND/3.0/IT



Alcuni ospiti di Casa Karibu a lezione: saranno tra gli invitati dell'iniziativa "Indovina chi viene a cena"

## COSA FA L'ASSOCIAZIONE

### Percorsi formativi e scolastici per una decina di giovani africani

Meno di due anni fa, Casa Karibu di Noale ha iniziato a ospitare una decina di migranti, di età compresa tra i 20 e i 30 anni, provenienti dall'Africa sub-sahariana. Poi sono cominciati i percorsi formativi e scolastici

per agevolarli nell'inserimento. La cooperativa "Il villaggio globale" aveva affittato una casa, con l'idea di realizzare un Centro di assistenza straordinario (Cas) e aveva fatto domanda per partecipare a ban-

do promosso dalla Prefettura. Ora è arrivata l'iniziativa "Indovina chi viene a cena?" grazie alla collaborazione delle parrocchie di Noale, Scorzè, Moniego e Cappelletta, di un attivissimo Gruppo missionario e dello stesso "Il villaggio globale". Si è chiesto alle famiglie di accogliere i migranti alla loro tavola. Per gli organizzatori non si tratta un'iniziativa umanitaria ma di un'opportunità di condivisione.

MIRANO

# Prove di tassa di soggiorno per far quadrare i bilanci

La sindaca Pavanello: «L'abbiamo valutata, ma per ora l'abbiamo esclusa»  
Gallo (Ascom): «Non siamo contrari a tutti i costi, ma giusto confrontarci prima»

**MIRANO.** Se n'è parlato e discusso, ma per il momento è stata accantonata l'idea della tassa di soggiorno anche a Mirano. Il motivo era molto semplice, e partiva dal fatto di dover far quadrare i conti del bilancio comunale a fronte delle novità legate alla Finanziaria e dei trasferimenti in arrivo dalla capitale.

Ma la giunta miranese non si è fatta prendere dal panico, ha esaminato la situazione e approvato il bilancio senza inserire alcunché riferito a que-

sta tassa sul turista, e così sarà anche la prossima settimana nella discussione che attende il Consiglio per l'ultima approvazione del documento municipale.

«Abbiamo osservato la situazione, fatto ipotesi, ma alla fine la tassa di soggiorno è stata eliminata dal discorso» conferma il sindaco Maria Rosa Pavanello «Parliamo di una tassa che non colpisce direttamente le attività alberghiere, ma ricade per meno di un euro sui turisti. Ad ogni



Maria Rosa Pavanello



Ennio Gallo (Ascom)



modo il Bilancio è stato fatto e approvato in giunta, e questo argomento ne è rimasto fuori. Cosa faremo? Se sarà necessario taglierò fondi per attività promozionali a sostegno della valorizzazione del territorio. Non abbiamo molta alternativa. Il fatto è che per almeno sei-otto mesi dovremo osservare come andranno le cose, in base alle variazioni inserite dalla Finanziaria e sul tema delle aliquote. Se ci saranno delle correzioni strada facendo allo stesso documento economico, magari la situazione migliorerà e non saranno necessari dei tagli. Per i Comuni profila un anno di sperimentazione in virtù delle modifiche applicate da Roma. A ogni modo i problemi in Veneto li abbiamo sulla spesa corrente, non sugli investimenti dove i fondi non mancheranno».

Pericolo scampato, quindi, per gli albergatori e per i turisti che scelgono Mirano e dintorni. Da Confcommercio, Ennio Gallo osserva: «Prima di tutto voglio ringraziare il sindaco Pavanello per il dialo-

go e il confronto che non è mai mancato con le categorie, e per averci ascoltati anche in questo momento. Non siamo contrari *tout-court* alla tassa di soggiorno, chiediamo solo tempo per capire quali ripercussioni potrebbe avere sul nostro settore alberghiero. Come albergatori ci troviamo già a dover far fronte a varie tasse, alcune pesantissime, passando dall'Imu ai rifiuti. Ci sono poi adesso le novità introdotte da Venezia per l'accesso dei turisti, a pagamento, e se ci aggiungiamo anche la tassa di soggiorno magari calano le presenze. Chi viene a Mirano lo fa per visitare la nostra cittadina, ma di riflesso per andare a Venezia. Abbiamo bisogno di tempo per verificare e analizzare l'impatto della situazione attuale, per poi capire cosa fare in futuro ed eventualmente affrontare pure questo tema. Nessun pregiudizio da parte nostra, e siamo pronti a discuterne ancora con il sindaco». —

**Simone Bianchi**

 BY-NC-ND. I DIRITTI RISERVATI

MIRANO

## Contratto per sei anni riapre il bar Alla Sosta

**MIRANO.** Nuova vita per il bar Alla Sosta di via Matteotti, al capolinea degli autobus Actv. Il locale, di proprietà del Comune, riaprirà nel giro di qualche mese. Da circa un anno, le serrande sono abbassate. Nessun panino o caffè per gli autisti e neanche per chi finisce gli allenamenti nei vicini impianti sportivi.

Il bar è chiuso anche per alcuni problemi intercorsi tra il Comune e la vecchia gestione. A novembre, l'amministrazio-



Il bar Alla Sosta di Mirano

ne comunale ha però indetto un'asta pubblica per affittare nuovamente il locale. Se l'è aggiudicato un privato, grazie a un minimo rialzo, ed è quindi stato stipulato un contratto di locazione commerciale della durata di 6 anni. Il canone di affitto è di 14.910 euro annui più Iva. Il bar è perfettamente agibile, ma bisognerà aspettare probabilmente qualche mese per vederlo aperto, il tempo di completare le procedure amministrative, le diverse autorizzazioni e gli eventuali lavori di ammodernamento che la nuova gestione deciderà di effettuare. Poi le serrande verranno alzate, e il bar Alla Sosta tornerà a servire lavoratori, pendolari e gli studenti del vicino polo scolastico. —

**Matteo Riberto**